

LA LUNGA MARCIA PER I DIRITTI IN UPS, NON SI FERMA!

LE ASSEMBLEE HANNO RATIFICATO IL PROGRAMMA SALARI PROFESSIONALIZZANTI -DIRITTI- INTERNALIZZAZIONE!

Con le assemblee di aprile dei lavoratori indiretti UPS in Lombardia su: **procedure, penali, il nuovo dispositivo (Diad 6), alcune proposte sul rinnovo accordo quadro nazionale UPS e Pdr regionale**, i lavoratori insieme alle rappresentanze aziendali e al sindacato Filt-Cgil, che li rappresenta, sono pronti per rivendicare una nuova stagione dei diritti in UPS.

In questi anni, in mezzo ad una pandemia ed una guerra, i lavoratori UPS hanno contribuito ai grandi risultati e all'attuale mantenimento degli standard produttivi, in qualità e servizi. Ai clamorosi risultati degli anni scorsi, anche nel "1°Q23" *i ricavi consolidati sono stati di \$ 22,9 miliardi, rispetto ai \$ 24,4 miliardi dell'anno scorso*". Il 6% in meno. Nessun allarmismo – tutto previsto!

La (CEO) di UPS, Carol Tomè (la quinta manager più pagata negli US - 27,6 milioni di dollari annui- 548 volte più del suo dipendente medio) ha ringraziato i lavoratori ed ha aperto il negoziato con il più potente sindacato del

settore privato -I.B.Teamster - per il rinnovo del Contratto Aziendale dei lavoratori UPS, il cui obiettivo è un deciso recupero salariale.



Anche i nostri accordi devono essere rivisti! A livello regionale e nazionale.

Non confidiamo negli interventi di un governo espressione dei padroni che vara norme ancora più precarizzanti (ultimo quelle del 1° maggio) o un Contratto Nazionale di categoria fermo ai nastri di partenza. I lavoratori di UPS non sono disponibili ad aspettare!

Nel mondo degli autisti Ups - Lombardia, abbiamo accettato la sfida per un PDR 2022, performante. Ma i volumi non sono stati quelli programmati (errore? (sic), eppure il network è internazionale). In corso d'opera hanno modificato il dispositivo palmare (Diad 6) senza condividere gli effetti, con innumerevoli problemi operativi ai lavoratori e ai servizi, cercando di scaricare il tutto sui lavoratori con penali e atteggiamenti vessatori. Una condotta inaccettabile, un PDR falsato! Noi, lo rigettiamo. Lo stesso si dica dell'accordo nazionale! Applicato non in modo uniforme in tutte le sedi, la "flessibilità" trasformata in estensione dell'orario di lavoro non retribuito e la "discontinuità" la sua foglia di fico! Vogliamo il pagamento di tutte le ore lavorate! Vogliamo legalità piena! La discontinuità non esiste! Le contestazioni e le sanzioni sono lì a dimostrare.

Nel mondo dei magazzini Ups - Lombardia, dopo decenni di "Far West" sui nastri, grazie alla determinazione di alcune avanguardie resistenti, si sono raggiunti risultati importanti in filiale Milano (l'indennità del turno spezzato e un serio Pdr) che vorremmo estendere a tutte le realtà dei magazzini UPS. Importanti passi in avanti sono stati fatti in questi giorni. La sindacalizzazione dei magazzinieri di Brescia e la scesa in campo dei lavoratori dell'aeroporto di Bergamo determinati a rivendicare gli stessi diritti ed accordi sottoscritti a Milano.

Ups, senza i lavoratori diretti ed indiretti, non esiste!

INSIEME PER SALARI PROFESSIONALIZZANTI, DIRITTI ED INTERNALIZZAZIONE.

UNITI SI VINCE!

Le Rsu-Rsa UPS Filt-Cgil Lombardia

01/05/2023